



ARTELESIA FILM FESTIVAL
Concorso Internazionale
Cinema Sociale

TONI GARRANI
premio
Miglior Attore Protagonista



“Se a un uomo tu gli levi il suo lavoro, il suo posto nella società,
mi dici che cazzo gli rimane?”



TONI GARRANI

FUORIGIOCO

un film di
CARLO BENSO

Produzione RIO FILM



*“La dignità dell'uomo sta nel lavoro!”
- “E quelli che non hanno mai avuto un lavoro vero e non l'avranno mai?”*

E' la storia di Gregorio Samsa (citazione metaforica da Metamorfosi di F. Kafka), un manager d'azienda, sui 55 anni che nel pieno della propria esperienza e competenza professionale, viene licenziato. Gregorio si trova improvvisamente di fronte al nulla.

Un nulla che si dilata giorno dopo giorno e si riempie sempre più di angosciose paranoie.



(C) 2012 Nicoletta Di Tanno

Genere	dramma
Produttori	Carlo Benso Roberto Gambacorta
Produttore esecutivo	Marco Isoli
Produzione	Rio Film
Soggetto	Carlo Benso
Sceneggiatura	Carlo Benso Nik Redian
Regia	Carlo Benso
Cast	Toni Garrani Crescenza Guarnieri Nicola Pistoia Azzurra Rocchi Maurizio Bianucci Denny Cecchini Nadia Visintainer Enrico Licata
Fotografia	Stefano Palombi
Montaggio	Cristiana Cerrini
Suono	Sandro Tozzetti
Musiche originali	Sergio De Vito
Costumi	Helga H. William
Scenografie	Alessia Muntoni
Coreografie	Carlotta Ballanti
Ambientazione	Roma
Colore/Bn	Colore
Durata	87' min

TONI GARRANI



GREGORIO SAMSA

Un uomo sui 55 anni, di bell'aspetto, consapevole della sua figura ha un comportamento risoluto e schietto. Abituato al comando e poco incline ai compromessi. Ossessivo e tenace.

LUCIA

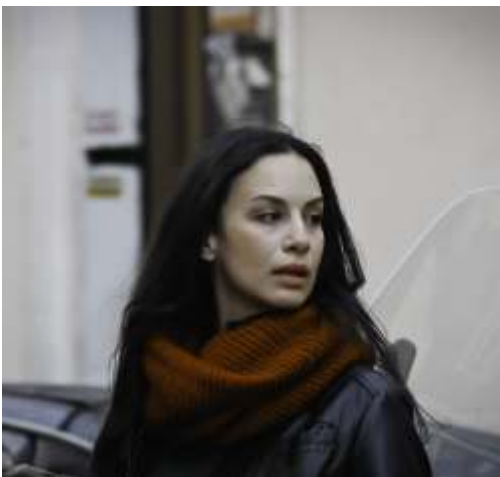
Moglie di Gregorio.

Una donna più giovane di Gregorio, sui 40, 45 anni. Bella, elegante, una donna piacevole e attraente. Dai modi e comportamento leggeri. Figura soave.

CRESCENZA GUARNIERI



AZZURRA ROCCHI



RAGAZZA

Una giovane sui 25 anni, studentessa, danzatrice.

NICOLA PISTOIA



PINO

Amico ed ex collega di Gregorio, più vecchio di qualche anno, poeta, idealista, logorroico, enciclopedico.

MAURIZIO BIANUCCI



CARLO

Amico ed ex collega di Gregorio.

Un uomo sui quarant'anni, pacato, calmo, lento. Sempre vestito e pettinato perfettamente

DENNY CECCHINI



BRUNO

Amico ed ex collega di Gregorio.

Un uomo corpulento, forte, silenzioso e riflessivo. Realista.

NADIA VISINTAINER



ANNA

Moglie di Bruno e amante di Gregorio. Una bella donna sui 45 anni, molto attraente, nervosa, seducente.

ENRICO LICATA



ENRICO

Amico ed ex collega di Gregorio.

Un uomo della stessa età di Gregorio. Un tipo originale, dall'aspetto avventuroso e polemico.



TRAMA

Come ogni mattina, Gregorio si sveglia spaventato dagli incubi che lo tormentano nel sonno e dalla nuova giornata che lo attende. Una giornata vuota, senza alcun impegno, nessun appuntamento, nessuna relazione da sbrigare.

Un tempo gigantesco da riempire, un vuoto a cui dare un senso. Un'altra giornata nella quale, ogni sua azione, ogni suo pensiero rafforzerà l'ossessione di essere vittima di un complotto. Considera il suo licenziamento un errore madornale per l'azienda ed è determinato a fare qualsiasi cosa pur di riavere il suo posto.

Dalle finestre di fronte al suo appartamento, Gregorio è attratto dalla bellezza di una ragazza. Il corpo sinuoso e seducente della giovane cattura il suo sguardo e lo porta a guardare il suo corpo nudo davanti allo specchio.

Un corpo, nonostante i cinquant'anni compiuti, ancora bello, muscoloso, teso, sodo, ben proporzionato. Un corpo che può ancora desiderare ed essere desiderato. E' ancora un uomo capace di forza e bellezza.

Mentre Gregorio passa le sue giornate a spiare la ragazza di fronte, il mondo esterno entra in casa con fragore attraverso il televisore acceso.

Immagini di un mondo in guerra. Un mondo scaraventato nella violenza dalla disperazione di una crisi sociale e politica ormai inarrestabile.

Gregorio, attorcigliato nella propria angoscia e paranoia, cerca di coinvolgere amici ed ex colleghi ad aiutarlo a smascherare il complotto contro di lui per poter ricattare l'azienda da cui è stato sbattuto fuori e riavere il suo posto.

Inutili sono i consigli degli amici ed ex colleghi, le ragioni di una realtà drammatica che sconvolge la vita di tutti. Gregorio non ci sta. Non riesce a darsi pace, a rassegnarsi a un contesto sociale che rende tutti vittime di un sistema economico e politico ormai impazzito.

Nemmeno l'amore di sua moglie Lucia riesce a tenerlo agganciato alla realtà, a superare la depressione che lo travolge.

Gregorio, libera i propri fantasmi che lo trascinano alla ricerca di un capro espiatorio scaraventandolo in una folle giostra di violenza.



NOTE

Gregorio Samsa, la metamorfosi di un uomo che perdendo il proprio lavoro, il proprio ruolo nella società, perde se stesso. Nessun appiglio a cui aggrapparsi mentre precipita nel vuoto schiantandosi nella follia più insensata.

La sua incapacità di reagire ad una contingenza drammatica, il non sapersi reinventare

Un'alternativa esistenziale che possa ristabilire una convivenza con la realtà, rende il personaggio di Gregorio metafora di un mondo impreparato a uscire dalla propria crisi. Un mondo che invece di creare alternative politiche, economiche e culturali in grado di ridare stabilità e sicurezza sociali, tiene in vita un sistema ormai obsoleto e morente con la gigantesca paranoia delle leggi di mercato.

Il Mercato! Il mercato che in realtà non è altro che un postribolo virtuale per una banda di speculatori che giocano sulla vita degli altri come su una playstation.

Se noi esistiamo solamente in funzione di un lavoro, di un ruolo nella società, di fronte alla crisi che ci sta travolgendo non abbiamo scampo, la frustrazione ci divorerà fino al totale fallimento.

La mia ambizione nel raccontare questa storia è quella di affermare che la dignità di un uomo non sta nel lavoro, ma è insita nell'essere umano al di là del proprio ruolo nella società. Detto così potrà sembrare addirittura banale, ma penso sia l'unico modo di trovare un'alternativa ad una politica sociale e culturale ormai obsoleta e inumana.

- *“La dignità di un uomo sta nel lavoro!”*

- *“E quelli che non hanno mai avuto un lavoro vero? E non l'avranno mai?”*

Ho cercato, di riprendere la vicenda di Gregorio dando spazio e vita al silenzio e al vuoto che lo avvolge e lo soffoca. La sua solitudine è la solitudine di tutti quelli che non ce la fanno e si spingono verso l'inesorabile tragedia.

PRODUZIONE



Il film è stato realizzato nei limiti di una produzione assolutamente indipendente, praticamente un'autoproduzione, in cui sono confluiti la passione e il desiderio di chi è stato coinvolto nell'impresa.

Un lavoro lungo e meticoloso: dalla ricerca delle location, alla composizione di una troupe per lo più formata da giovani appena diplomati nelle varie scuole di cinema e desiderosi di mettersi alla prova, alla scelta dei pochi e necessari mezzi tecnici di ripresa, al coinvolgimento di un cast importante; tutto questo con l'obiettivo di riuscire a raccontare una storia, a nostro avviso, urgente e necessaria capace di dare uno sguardo originale e autentico sulla crisi che sta divorando l'occidente.

L'esperienza umana e professionale scaturita da quest'avventura, grazie anche alla disponibilità di una tecnologia leggera, ci ha resi consapevoli di poter davvero realizzare un prodotto di alta qualità,

dai costi contenuti, capace di confrontarsi sul mercato con prodotti ben più ricchi e blasonati.

L'idea di una produzione dal basso in grado di scardinare i meccanismi arrugginiti e grippati di un mercato del lavoro sempre più monopolizzato e ruffiano.

La produzione Rio Film, ha contribuito a strutturare organizzazione ed amministrazione e ha permesso, durante la preparazione, il coinvolgimento di capireparto di affermata e consolidata professionalità che hanno reso concreto l'intero progetto.

RIO FILM

Fondata nel 2008 da Roberto Gambacorta dopo un'esperienza ventennale alla Riverfilm con la quale aveva prodotto il corto UNO SCIPPO di Alfonso Postiglione vincitore del Globo d'oro della stampa estera in Italia come miglior cortometraggio del 2008, il lungometraggio L'ULTIMA LEZIONE di Fabio Rosi con Roberto Herlitzka e il fortunato cortometraggio STESSO POSTO, STESSA ORA.

PRODUZIONI RECENTI

2012 FUORIGIOCO di Carlo Benso (lungometraggio HD) inizio presentazione festival

2012 IL SOLE NEL PIATTO di Alfonso Postiglione (documentario HD) presentato al Museo di Arte contemporanea di Reno (USA) nel corso dell'evento sulla cultura italiana

2012 LA SERA PRIMA di Massimo Fallai (cortometraggio HD)

2011 CASCO IN VOLO di Gianluca Greco (documentario HD) selezionato al 6° Festival Internazionale del Film di Roma – Sezione L'Altro Cinema Extra – Off Doc.

RICONOSCIMENTI

2011 DAVID DI DONATELLO per il cortometraggio JODY DELLE GIOSTRE di Adriano Sforzi

2008 GLOBO D'ORO DELLA STAMPA ESTERA IN ITALIA per il cortometraggio UNO SCIPPO di Alfonso Postiglione



CARLO BENSO

autore e regista

Nato a Borgo San Martino (AL) nel 1957

Formatosi alla Scuola Internazionale dell'Attore di Firenze inizia la sua attività teatrale con il famoso attore e regista Jerzy Stuhr.

Nel 1991 con la società CMCP GRUPPO PRODUZIONI IMMAGINI realizza spot pubblicitari, documentari e video clip.

Nel 2000 realizza per RAI UNO la telepromozione della medaglia MILLENIUM con Katia Ricciarelli.

E' aiuto regista di Claudio Fragasso nel film TESTE RASATE.

In occasione del V° Congresso Internazionale dell'Associazione Mondiale di Psicoanalisi - AMP - organizzato dall'Istituto Freudiano, mette in scena l'opera musicale NEL NOME DEL PADRE di Carlo Franci in prima assoluta al teatro Capranica di Roma e realizza il DVD dell'Opera distribuito in tutto il mondo.

Come regista teatrale mette in scena oltre a opere classiche, novità assolute della drammaturgia contemporanea italiana, europea e americana.

Nel 2001 vince il concorso nazionale "PROVINI PER UNA COMMEDIA" indetto dal Teatro Vittoria di Roma con la commedia KILLER.

Conduce da settembre 2005 a Maggio del 2006 un laboratorio teatrale nel Carcere Femminile di Rebibbia di Roma.

E' autore di opere teatrali e sceneggiature cinematografiche.

Il film FUORIGIOCO è la sua opera prima.

CONTATTI

RIO FILM

Roberto Gambacorta

info@riofilm.it

+39 0670454723

www.riofilm.it

CARLO BENSO

carlobenso@carlobenso.it

tel. +39 3284695938

www.carlobenso.it

www.fuorigiocofilm.it